



LO STORICO DELL'ARTE JOHN LINDSAY OPIE E LA SCRITTRICE ROSITA COPIOLI INSIEME PER UN LECTIO MAGISTRALIS SULL'ICONOGRAFIA DELL'ARTE SACRA INDIANA E CRISTIANA

Momento di alto spessore culturale, domani alle 17,30 a Palazzo Buonadrata a Rimini

per il quarto appuntamento del ciclo

"I MAESTRI E IL TEMPO. MEMORIA DELL'ANTICO, MEMORIA DELL'ETERNO"

V edizione

Rimini, 26 marzo 2015 – Per chi ama l'arte e vuole cogliere l'occasione di ascoltare uno dei più importanti esperti internazionali in questo campo non può perdere il quarto convegno del ciclo *"I Maestri e il Tempo"*, che si svolgerà domani, **venerdì 27 marzo 2015, dalle ore 17,30 a Palazzo Buonadrata** (Corso d'Augusto 62 –) con il titolo ***"L'artificio dell'eternità. Nel mondo delle icone, dall'India a Bisanzio"***.

A trattare un argomento così affascinante sarà **il massimo esperto d'iconografia russa del mondo accademico italiano** qual è l'americano ***John Lindsay Opie**, docente di letteratura anglo-americana, di storia dell'arte medioevale, d'iconologia in diversi atenei italiani, primo titolare di Arte bizantina all'Università di RomaTre. Del simbolismo dell'Oriente cristiano Opie ha offerto una chiave di lettura geniale e profonda, utile per leggere anche la Scuola Riminese del Trecento, in particolar modo nelle allegorie pasquali e pure la tradizione veneto-belliniana fino al *"Compianto sul Cristo"* di *Benedetto Coda* (tavola cinquecentesca acquisita dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini)

La sua figura di studioso, viaggiatore e aristocratico, è molto affascinante: americano, di origini anglo-scozzesi, accolto nella chiesa ortodossa russa, discende direttamente dal Generale Lee. Per la Fondazione, ha curato la mostra *"Lo Specchio del Mistero. L'icona russa tra XVIII e XX secolo"*, che fu allestita nel 2008 a Castel Sismondo.

Il tema centrale di questo appuntamento saranno gli scritti sull'arte sacra indiana e bizantina del professor Lindsay Opie che, proprio l'anno scorso, sono stati raccolti nell'antologia *"Nel mondo delle icone. Dall'India a Bisanzio"* (edz. Jaca Book) a cura di Alessandro Giovanardi, con prefazione di Bruno Toscano.

John Lindsay Opie sarà introdotto da **Rosita Copioli***, poetessa, saggista e scrittrice di grande finezza per la lettura dell'immaginario simbolico.

La rassegna di arte e cultura *"I Maestri e il Tempo"* è a cura dello storico dell'arte Alessandro Giovanardi ed è promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini con il patrocinio dell'Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia-Romagna e dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Alberto Marvelli" di Rimini.

Durante l'incontro di domani, **resterà esposta al pubblico nel Salone di Palazzo Buonadrata la tavola del *Compianto sul Cristo (1513-14 ca.)* di Benedetto Coda**, che in seguito troverà collocazione nel Museo della Città di Rimini.

CENNI BIOGRAFICI SUI RELATORI

***Rosita Copioli**, feconda e scintillante figura di poetessa e narratrice, saggista ed erudita, critica e curatrice, ha scritto libri di prosa e saggi (tra cui *I giardini dei popoli sotto le onde* (Guanda, 1991), *Il fuoco dell'Eden* (Tema celeste, 1992), *Ildegarda oltre il tempo* (Raffaelli 1998), *La previsione dei sogni* (Medusa, 2002), *Il nostro sistema solare* (Medusa, 2013), drammi, testi storici e i seguenti libri di poesia: *Splendida lumina solis* (Forum, 1979), *Furore delle rose* (Guanda, 1989), *Elena* (Guanda, 1996), *Odyssée au miroir de Saint-Nazaire* (Maison des Écrivains étrangers et des traducteurs, 1996), *Il postino fedele* (Mondadori, 2008), *Animali e stelle* (La collana Stampa editore, 2010); un'ultima raccolta deve uscire per Mondadori. Ha fondato e diretto la rivista di poetica e poesia «L'altro versante» (1979-1989). Ha curato opere di W. B. Yeats (*Il crepuscolo celtico*, Theoria, 1987, SE, 2008, *Anima Mundi. Saggi sul mito e sulla letteratura*, Guanda, 1988, *La rosa segreta. I racconti*, Guanda, 1995; *Saggi sull'arte*, in uscita per Medusa), Saffo (*Più oro dell'oro*, Medusa, 2006), J. W. Goethe (*Gli anni di viaggio di Wilhelm Meister, o i Rinuncianti*, Medusa, 2005), G. Flaubert (*La prima Madame Bovary*, Medusa, 2007), G. Leopardi (*Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica*, Rizzoli, 1998). Ha scritto anche altri due libri, di prossima pubblicazione: *Acque della magia. L'innamoramento de Orlando di Matteo Maria Boiardo*; *Fellini e i libri*.

***John Lindsay Opie**, massimo esperto d'iconografia russa nel mondo accademico italiano, a lui si deve la splendida collezione d'Icône Russe di Palazzo Leoni-Montanari a Vicenza (Intesa Sanpaolo) e la definizione dell'antica scuola iconografica siculo-cretese.

Lindsay Opie ha svolto gli studi classici al St. John's College di Annapolis (con Scott Buchanan) e alla Columbia University di New York (con Rensselaer Wright Lee), completando la sua formazione storico artistica a Firenze (con Bernard Berenson e Roberto Longhi) e a Bruxelles (con Erwin Panofsky) nonché

quella teologico-filosofica a Catania (con Carmelo Ottaviano).

Viaggiatore instancabile, conferenziere cosmopolita ha prospettato un'uscita dall'Occidente desacralizzato, incontrando l'India del sud e la cultura delle chiese bizantine e slave, indagando l'immaginario shivaita *tamil* e quello cristiano-orientale. Nel profondo rapporto di amicizia con Elémire Zolla e Cristina Campo, ha maturato l'adesione alla chiesa Ortodossa, l'avvicinamento al pensiero di Pavel Florenskij, da lui presentato per la prima volta in lingua inglese, e il confronto epistolare con Aleksandr Solgenitsyn.

Tra le sue pubblicazioni ricordiamo i fondamentali libri d'arte realizzati col celebre fotografo Roloff Beny *A Time of Gods* (Thames and Hudson, Londra 1962), sulla cultura figurativa greca, e *Island Ceylon* (Tames and Hudson, Londra 1971), sull'immaginario religioso e mitologico dello Sri Lanka. Nel 2011 è stato oggetto di uno studio dello stesso Giovanardi *John Lindsay Opie. Estetica simbolica ed esperienza del sacro* (Storia e Letteratura, Roma, prefazione di Boris Uspenskij).